



b [★] sogno
d'esserci

IN RETE PER IL BENESSERE DI PICCOLI E GRANDI

Lignano Sabbiadoro
Martedì 7 maggio 2019



Da dove siamo partiti

DA UN PROBLEMA COMUNE

La Rete è nata dal riconoscimento di un bisogno, da un “sentire” collettivo: la necessità di promuovere il *benessere*, la *salute* intesa in senso globale (personale, relazionale, sociale, ecc.), inizialmente degli adolescenti e successivamente di bambini, ragazzi e giovani e delle loro famiglie



Da dove siamo partiti

DA UN'IDEA

Mettersi insieme aiuta a:

- rilevare, comprendere e rispondere meglio ai bisogni delle persone
- superare i confini in cui talvolta le singole realtà si chiudono
- operare trasversalmente: i problemi educativi, sociali, di salute, ecc. non hanno confini netti (necessità di integrare le diverse competenze)
- impiegare al meglio le risorse disponibili
- promuovere contesti di relazione e di partecipazione, a favore dei destinatari degli interventi, ma anche di quanti operano a loro favore



Da dove siamo partiti

DA UN'ESPERIENZA

Da un embrione di rete sviluppatosi
attorno al progetto «I nuovi adolescenti»
promosso da Scuole, Servizi e un'Associazione di Genitori



Da dove siamo partiti

DA UNA DISPONIBILITÀ

Dal desiderio di tante persone e realtà
di mettersi in gioco per il raggiungimento
di un obiettivo comune

La Rete «B*sogno d'esserci»
è nata nell'anno scolastico 2010/2011



Perché una rete

UNA RETE GARANTISCE

- Eterogeneità
- Flessibilità
- Agile ingresso di nuovi soggetti
- Connessioni “al bisogno” con partner esterni
- Una «comunità educante» diffusa

Il *senso di comunità* si avverte se si ha la certezza che qualcuno darà ascolto e risposta ai propri bisogni, quando verranno manifestati o espressi. Sapere che qualcuno lo farà, che ascolterà e comprenderà quei bisogni, genera fiducia e fa stare bene.



Le realtà aderenti

10 COMUNI

Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Dogna, Moggio Udinese, Montenars, Osoppo, Resiutta, Trasaghis, Venzone

5 ISTITUTI SCOLASTICI

Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli
Istituto Comprensivo di Trasaghis
ISIS «Raimondo D'Aronco»
ISIS «Magrini Marchetti»
Scuole paritarie «Santa Maria degli Angeli»

4 SERVIZI

Distretto socio-sanitario, Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento per le Dipendenze dell'A.A.S. n. 3 e Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale

2 ASSOCIAZIONI DI GENITORI

Associazione Genitori ISIS «Magrini Marchetti»
Associazione Genitori Scuola Primaria di Ospedaletto «Sante Striche»

1 ENTE FORMATIVO

IAL Friuli-Venezia Giulia - Sede di Gemona del Friuli



Organizzazione e metodo di lavoro

UN'ASSEMBLEA PLENARIA

È composta
da almeno
un delegato
per
ciascuna
realtà
aderente

Si incontra
4-5 volte
all'anno

Raccoglie
idee
e proposte
e pianifica
le attività
da realizzare

Condivide
e approva,
alla luce
delle
disponibilità
finanziarie,
i progetti
proposti
dai Gruppi
di lavoro

Verifica
in itinere
le attività
svolte

Valuta
l'efficacia
degli
interventi
realizzati
e la loro
eventuale
prosecuzione
o variazione



Organizzazione e metodo di lavoro

UN GRUPPO DI COORDINAMENTO

È composto
da alcuni
rappresentanti
delle realtà
aderenti

Si incontra
4-5 volte
all'anno

Propone
e indirizza

Favorisce
gli scambi
comunicativi
interni
ed esterni
alla Rete

Coordina
le
differenti
attività

Approfondisce
i temi
oggetto
di lavoro
della Rete
e fa sintesi
tra i Gruppi
di lavoro



Organizzazione e metodo di lavoro

PIÙ GRUPPI DI LAVORO

Sono composti
da tutti coloro
che desiderano dare
un contributo operativo,
concreto, per sviluppare
le ipotesi elaborate
o approvate
dalla plenaria

Si incontrano
in base
alle necessità
dei singoli progetti

Definiscono
le risorse umane,
tecniche, finanziarie,
ecc. necessarie
alla realizzazione
degli interventi



Organizzazione e metodo di lavoro

UN ENTE GESTORE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Viene individuato
tra i soggetti aderenti

Mantiene l'incarico
per due anni

Acquisisce le quote
di compartecipazione
degli aderenti,
garantisce gli aspetti
amministrativi
(richieste di preventivi,
conferimento
di incarichi, pagamenti)



La cornice formale

PROTOCOLLO D'INTESA

Nel 2013 la Rete ha deciso di fare un passo avanti e di sancire formalmente le collaborazioni avviate elaborando e sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa, che nel 2014 e nel 2018 è stato aggiornato ed ampliato a nuovi aderenti



Le aree di intervento

CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE

Iniziativa «Giovani per la Costituzione»

Progetto «Diritti al futuro»

Progetto «Officina di cittadinanza»

Progetto «Reporter di cittadinanza»

Progetto «Cittadinanza digitale e partecipazione giovanile»

Progetto «Inclusione»

Partecipazione ai campi promossi da *Libera*
e alle *Giornate della memoria e dell'impegno*
in ricordo delle vittime di tutte le mafie



Le aree di intervento

TECNOLOGIE DIGITALI

Blog «Fuori dal Comune»

Indagine «Re(si)stiamo»

Produzione di video e filmati per la pubblicazione *on line*
e per la partecipazione a premi e concorsi
(10 premi vinti)



Le aree di intervento

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Tre incontri per ciascuna classe III
delle scuole secondarie di primo grado interessate

Incontri con gli insegnanti

Incontro con i genitori

Condivisione in plenaria degli aspetti salienti emersi
nei percorsi svolti in classe



Alcuni dati

PROGETTI REALIZZATI **DALL'ANNO SCOLASTICO 2010/2011** **ALL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Circa 10 progetti all'anno, in base alle risorse umane ed economiche disponibili, ai bisogni emergenti, alle priorità individuate



Alcuni dati

DESTINATARI 2018-2019

Bambini (Scuola dell'Infanzia): **oltre 100**

Ragazzi (Scuola Secondaria di primo grado): **oltre 220**

Giovani (Scuola Secondaria di secondo grado): **oltre 100**

TOTALE: oltre 420

Genitori (Scuola dell'Infanzia): **oltre 100**

Insegnanti

- Scuola dell'Infanzia: **13**

- Scuola Secondaria di primo grado: **13**

Comunità: **oltre 200 persone**

(serate «Giovani per la Costituzione» e «Giovani talenti»)



Alcuni dati

BAMBINI, RAGAZZI, GIOVANI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

DAL 2010/2011 AL 2018/2019

Bambini (Scuola dell'Infanzia): **oltre 250**

Bambini (Scuola Primaria): **oltre 250**

Ragazzi (Scuola Secondaria di primo grado): **oltre 940**

Giovani (Scuola Secondaria di secondo grado): **oltre 750**

TOTALE: oltre 2190



Alcuni risultati

UNA NUOVA OFFERTA

Avvio di nuovi interventi, soprattutto grazie a partner esterni che hanno fatto/fanno uso di stili, linguaggi e strumenti innovativi



b★sogno
d'esserci

Alcuni risultati

LA PAROLA AI DIRETTI INTERESSATI

Progettazione degli interventi a partire dalle proposte di ragazzi, giovani e famiglie



Alcuni risultati

MOBILITAZIONE DEI GIOVANI AMMINISTRATORI

Creazione di una rete tra consiglieri e assessori
«under 35» che ha favorito l'avvicinamento dei giovani
alla politica locale



Alcuni risultati

MAGGIOR CONOSCENZA DEL TERRITORIO, VALORIZZAZIONE DEL «LOCALE»

Le relazioni create permettono uno scambio costante di informazioni sulle necessità e le risorse del territorio, in un'ottica di valorizzazione delle sue specificità



b★sogno
d'esserci

Alcuni risultati

PIÙ COLLABORAZIONE, PIÙ FIDUCIA

Rafforzamento dei rapporti preesistenti,
avvio di nuove collaborazioni

Progetto «Inclusione»
Scuole dell'Infanzia



Serata «Giovani
per la Costituzione»

GIOVANI PER LA
COSTITUZIONE 2018

**NOI 18,
LEI 70**



Fuori dal Comune

il blog dei giovani del territorio di Gemona e dintorni



www.blogfuoridalcomune.it

D'Aronco



Magrini
Marchetti

Giugno 2016, 3a edizione.
Numero cartaceo annuale realizzato
dagli studenti degli Istituti Superiori
di Gemona del Friuli scegliendo le
migliori esperienze scolastiche



Dalla paura all'accoglienza, la redazione fa il bis al Premio Terzani

Dopo l'ottimo risultato ottenuto nel 2015 al Concorso Terzani Scuola, anche quest'anno il Blog Fuori dal Comune di Gemona ha riscosso un importante successo nella dodicesima edizione del concorso organizzato nell'ambito dell'annuale manifestazione Vicino/lontano di Udine, piazzandosi al primo posto nella categoria video a pari merito con il L.S. Marinelli - con il progetto "Dalla paura all'accoglienza".

Cercando di ricondurre il tema proposto dal concorso "Di che cosa dobbiamo avere paura?" ad una situazione di estrema attualità, noi ragazzi del Blog abbiamo realizzato un servizio giornalistico (il cui video è disponibile sul sito) per documentare in che modo il comune di Udine si stia adoperando per l'accoglienza dei profughi nel proprio territorio e per dimostrare che da situazioni difficili da gestire se ne può uscire arricchiti da entrambe le parti.

Ci siamo rivolti di persona all'assessore ai Diritti e all'Inclusione Sociale Antonella Nonino e a due volontarie dell'Associazione Onlus Ospiti in Arrivo, che offre un primo supporto e tiene delle lezioni di italiano ai soggetti richiedenti protezione internazionale, per sapere ciò che è stato fatto finora per i profughi sia dal punto di vista politico che del volontariato e ciò che si dovrà ancora fare. Non potevamo non intervistare i diretti interessati, perciò abbiamo posto delle domande ad alcuni profughi, chiedendo se si trovassero ben accolti nel nostro Paese, come reputassero le lezioni di italiano e quali fossero i loro desideri per il futuro.

Il nostro obiettivo è stato quello di realizzare un servizio giornalistico sobrio, capace di trattare un così delicato argomento senza inserirci subliminali note di negatività, come invece gran parte dei mass-media si sta purtroppo impegnando a fare, inserendo spesso nei propri servizi televisivi notizie false, dati fuorvianti e sottofondi musicali sinistri, messi volutamente quasi a paragonare la questione dei profughi ad un film horror. Così è estremamente facile vendere ignoranza, approfittando delle tante persone contrarie agli arrivi dei profughi; basta dire a queste ultime ciò che vogliono sentirsi dire, ovvero che i rifugiati se



ne approfittano della loro condizione, non costituiscono una forza lavoro e rubano le nostre risorse.

Invece noi abbiamo dimostrato situazioni politiche e sociali, aiutate da paesi afflitti da disastrose situazioni politiche e sociali, aiutate da opportune associazioni e dall'impegno delle istituzioni politiche, possono non solo diventare autosufficienti, anche imparando la nostra lingua, ma possono integrarsi nel territorio italiano e contribuire al suo sviluppo sia economicamente che culturalmente.

Anna Pittino (classe 4D, Liceo delle Scienze Applicate)

Progetto «Officina di cittadinanza»



CITTÀ DI GEMONA DEL FRIULI



b* sogno
d'essererci



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Incontro organizzato
nell'ambito del progetto
«Officina di cittadinanza.
Giovani di oggi, protagonisti
del domani» promosso dalla
Rete «B*sogno d'essererci»
e finanziato dalla Regione
Friuli-V.G. (Bando Regionale
Cittadinanza Attiva)

www.bsognodessererci.it
info@bsognodessererci.it

officina di cittadinanza

giovani amministratori incontrano altri giovani

Che cosa
significa
amministrare
un Comune?

Perché una
persona si candida
alle elezioni
nel suo paese?

Che cos'è
una mozione?

Cosa vuol
dire chiudere
un bilancio?

Alcuni giovani amministratori porteranno la loro
testimonianza sulla propria scelta di mettersi a servizio
dei cittadini nell'amministrazione locale

MERCOLEDÌ 3 AGOSTO 2016 | ORE 18
OSOPPO | PARCO DELLA COLONIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRASAGHIS



ASSOCIAZIONE
mec



b+sogno d'esserci GIOVANI FVG.IT

STORIE DI SCELTE RIUSCITE



GIOVANI DEL TERRITORIO
RACCONTANO IL LORO PERCORSO

14/3 Trasaghis

21/3 Artegna

28/3 Bordano

«Giovani talenti»

TERZO INCONTRO
28/3/2019
ORE 20,30
SALA CONSILIARE DI BORDANO

Racconteranno le loro storie

GIADA CARMASSI-ATLETA
MATTIA DEL MORO-CANTAUTORE E ARCHITETTO
PAOLO PETRIN-EDUCATORE
MARCO PASCOLI-STORICO DELLA GRANDE GUERRA
ARIANNA PICCO-VISUAL DESIGNER
GIANLUCA PICCO-AVVOCATO
MARIA SANTUZ-INSEGNANTE
MODERA: DAVIDE SCIACCHITANO-ASSOCIAZIONE MEC

#storiediscelteriuscite
www.officinadicittadinanza.com
www.bsognodesserci.it

Progetto "Cittadinanza digitale e partecipazione giovanile"
L.R. 5/2012

ARTEGNA, GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

Giovani talenti: nuove storie

Dopo la serata d'apertura a Trasaghis, prosegue il ciclo di incontri promosso da Comune di Trasaghis, Associazione MEC e Rete «B*sogno d'esserci» per valorizzare le «scelte riuscite» di giovani del territorio e stimolare altri giovani a riconoscere le proprie capacità e realizzare le proprie aspirazioni



Storie di scelte riuscite a Trasaghis, giovedì 14 marzo 2019

È stata una serata all'insegna della passione, dell'impegno, dell'amore per il territorio e del valore delle relazioni quella di giovedì 14 marzo a Trasaghis. Nel primo appuntamento del ciclo di incontri «Storie di scelte riuscite», otto "giovani talenti" del territorio hanno raccontato le proprie storie.

Martina Cescutti, responsabile dell'Ufficio Turistico di Forgaria, ha trasmesso la sua passione per una terra, il Friuli, talmente ricca da risultare sempre più attrattiva per turisti dell'Est e del Nord Europa; **Andrea Cucchiaro**, chimico, ha dato prova della determinazione necessaria ad intraprendere nuove sfide professionali come quella di iniziare ad esercitare la propria professione all'estero, apprendendo, da adulto, una nuova lingua; **Anna Di Toma** ha sottolineato come la dimensione di servizio maturata nel volontariato possa esplicarsi anche nell'impegno civico, in un'amministrazione comunale chiamata a fronteggiare quotidianamente i problemi della comunità; **Laura Ganzitti**, ginecologa, ha raccontato, da un lato, come spesso le occasioni "non cercate" permettano di scoprire qual è la propria strada e, dall'altro, come la fatica di undici anni di studio universitario venga ripagata ogni giorno dalla gioia di veder nascere nuove vite e nuove famiglie; **Pietro Iogna Prat**, fisioterapista impegnato sia nel lavoro riabilitativo a livello locale, sia nella formazione di professionisti a livello internazionale, ha evidenziato il potere di una relazione "di cura" esercitata attraverso le mani e il contatto corporeo e ha sottolineato come si possa apprendere molto all'estero con l'obiettivo di portare sul proprio territorio la professionalità appresa; **Andrea e Luca Pontelli**, imprenditori, hanno raccontato come una passione – quella delle api, coltivata sin dall'infanzia – possa tradursi in un'idea di impresa e dar vita a un'azienda, affrontando con tenacia ostacoli burocratici e amministrativi; **Maria Zuliani**, calciatrice di Serie A presente alla serata mediante un contributo video, ha fatto emergere le disparità esistenti nel mondo del calcio: diversamente dai colleghi maschi, per sostenersi economicamente una calciatrice deve abbinare al lavoro in ambito sportivo un'altra professione.

Ora un nuovo evento è alle porte. **Giovedì 21 marzo**, alle ore 20.30 presso la Sala consiliare di **Artegna**, altri sette giovani ricostruiranno i propri percorsi formativi e professionali, condividendo con il pubblico motivazioni e speranze, incognite e difficoltà, risultati raggiunti e obiettivi per il futuro.

BORDANO, GIOVEDÌ 28 MARZO 2019

Giovani talenti: ultimo incontro

Si conclude il ciclo di incontri promosso da Comune di Trasaghis, Associazione MEC e Rete «B*sogno d'esserci» per valorizzare le «scelte riuscite» di giovani del territorio e stimolare altri giovani a riconoscere le proprie capacità e realizzare le proprie aspirazioni



Storie di scelte riuscite ad Artegna, giovedì 21 marzo 2019

Dopo l'incontro di giovedì 14 marzo a Trasaghis, serata d'apertura del ciclo di incontri «Storie di scelte riuscite», altri sette "giovani talenti" del territorio hanno raccontato le proprie storie nella serata svoltasi ad Artegna **giovedì 21 marzo**. Autodeterminazione, passione, impegno le parole chiave di questo **secondo appuntamento**.

Nicola Fogliarini, cantante, ha raccontato come la vita – propria, altrui e dell'essere umano in generale – possa trasformarsi in un brano e avere successo pur non rincoerendo i temi dominanti del mercato musicale contemporaneo. **Gilda Gonzales**, imprenditrice volata da una città di tre milioni di abitanti come Buenos Aires a una terra, il Friuli, fatta di piccole comunità ricche di storia, ha espresso la sua soddisfazione per aver creato un bar "insolito" nel quale le persone trovano pace, compagnia e possibilità di dialogo. **Alessandra Lepore**, architetto, ha condiviso la fatica di affermarsi in un ambito ancora prevalentemente maschile, difendendo la propria competenza e vincendo le minacce alla propria autostima, anche grazie al lavoro di squadra con le proprie colleghe. **Nicole Peressotti**, che per motivi sanitari da calciatrice è ritornata studentessa, ha raccontato come si possa reinterpretare una passione avviando un percorso universitario per diventare fisioterapista e nel contempo occupandosi di giornalismo sportivo. **Laura Iogna Prat**, medico internista, ha testimoniato la sua determinazione nell'affrontare tanti anni di studio, un lavoro complesso – nel suo caso articolato in tre differenti incarichi, in Friuli, in Alto Adige e a Londra – e l'impegno a formarsi costantemente, con l'intenzione di portare in Friuli il sapere appreso e sviluppato in un centro d'eccellenza in Europa. **Gianpietro Serafini**, calzolaio, ha narrato come una passione alimentata grazie alla vicinanza a un "maestro del mestiere" possa tradursi in una professione creativa che si distreggia tra il *problem solving* in risposta alle esigenze del cliente e i vincoli che la burocrazia impone. **Giulia Tollis**, drammaturga, ha trasmesso la soddisfazione derivante dal "sentire" e "vedere" il proprio pensiero e le proprie parole in scena e ha sottolineato come esperienze collaterali alla formazione scolastica e universitaria – per esempio le esperienze di avvicinamento al teatro vissute negli anni del liceo, così come quelle di volontariato in campo sociale – abbiano contribuito al proprio percorso e all'affermazione della propria passione.

Laboratorio sulle competenze organizzative

FARE CENTRO
 PER GIOVANI E ADULTI A PARTIRE DAI 19 ANNI D'ETÀ
 AVASINIS-TRASAGHIS | MARZO-APRILE 2017

Un laboratorio per dare forma alle proprie prospettive e aspirazioni e per sviluppare al meglio le proprie competenze organizzative, comunicative e relazionali

<p>LUNEDÌ 27 MARZO Dai desideri alla progettazione Individuare una finalità, definire obiettivi personali</p>	<p>GIOVEDÌ 30 MARZO Presentarsi e relazionarsi con gli altri Apprendere sfil comunicativi efficaci</p>	<p>LUNEDÌ 10 APRILE L'autopromozione imprenditoriale Riconoscere i propri limiti e i propri blocchi: strategie di superamento</p>	<p>GIOVEDÌ 13 APRILE Il lavoro in équipe Cooperare e gestire i conflitti</p>
---	--	---	--

Gli incontri si svolgeranno dalle ore 18.00 alle ore 20.00 a Trasaghis, presso il Centro Servizi di Avasinis

Saranno condotti da **Andrea Milan**, psicologo psicoterapeuta della Cooperativa Co.S.M.O.

Per informazioni e adesioni: Info@bsognodesserclit

Comune di Avasinis
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Avasinis (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.avasinis.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv

Comune di Montebelluna
 Ufficio Servizi al Cittadino
 Via S. Maria Maddalena, 10 - 33040 Montebelluna (TV)
 Tel. 0422/860011 - Fax 0422/860012
 Email: Info@comune.montebelluna.tv



GEMONESE, NOVEMBRE 2014

IN RETE PER IL BENESSERE DI GRANDI E PICCOLI

Sottoscritto ad Artegna il nuovo Protocollo d'intesa della Rete «B*sofno d'esserci»



In rete per il benessere di grandi e piccoli: con questo slogan si è aperto l'incontro svoltosi il 12 novembre, alle ore 18.00 presso il Municipio di Artegna, per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa della Rete «B*sofno d'esserci».

Sono ben diciannove le realtà che aderiscono alla Rete: i Comuni di Artegna, Bordano, G. Friuli, Montebelluna, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Moggio Udinese e Resiutta, l'Associazione dell'I.S.I.S. «Magrini Marchetti», il Dipartimento di Prevenzione, il Dipartimento per le D. Lavoro Friuli Venezia Giulia - sede di Gemona del Friuli, gli Istituti Comprensivi di Friuli e di Trasaghis, gli Istituti Statali d'Istruzione Superiore «Raimondo D'Aronco Marchetti», il Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1 «Gemone Ferro, Val Canale».

Sottoscrizione
del Protocollo d'intesa
2014, 2018





b  sogno d'esserci

www.bsognodesserci.it